

Ente/Collegio: AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA

Regione: Lombardia

Sede: via A. Campanini n. 6 20124 Milano

Verbale n. 18 del COLLEGIO SINDACALE del 06/10/2021

In data 06/10/2021 alle ore 09:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

LUISA D'ARCANO

Presente online

Componente in rappresentanza della Regione

DAVIDE TEODORO COLUCCI

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MARIA MARTOCCIA

Presente online

Partecipa alla riunione I componenti del Collegio Sindacale partecipano tutti alla seduta in videoconferenza.
Per la Direzione AREU: il Dott. Andrea Albonico, Direttore Dipartimento Amministrativo, la Dott.ssa Maria Elena Galbusera, Direttore SC Economico Finanziario, la Dott.ssa Patrizia Beggato, Dirigente SC Economico Finanziario, la Dott.ssa Laura Canzi, Direttore SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane, la Dott.ssa Domenica De Giorgio, Dirigente SC Affari Generali e Legali e Cristina Sonzogni SC Affari Generali e Legali, verbalizzante.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Parere Bilancio di Esercizio 2020-V2;
3. Varie ed eventuali.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 06/10/2021 si è riunito presso la sede della AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

D'Arcano Luisa in qualità di Presidente, in videoconferenza

Martocchia Maria in qualità di componente, in videoconferenza

Colucci Davide in qualità di componente, in videoconferenza

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 320

del 23/09/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 23/09/2021

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un

rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 3.654.241,00	€ 4.865.790,00	€ 1.211.549,00
Attivo circolante	€ 33.217.657,00	€ 59.164.288,00	€ 25.946.631,00
Ratei e risconti	€ 1.089.358,00	€ 618.800,00	€ -470.558,00
Totale attivo	€ 37.961.256,00	€ 64.648.878,00	€ 26.687.622,00
Patrimonio netto	€ 8.856.434,00	€ 10.828.111,00	€ 1.971.677,00
Fondi	€ 7.078.737,00	€ 28.108.118,00	€ 21.029.381,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 22.004.504,00	€ 25.358.416,00	€ 3.353.912,00
Ratei e risconti	€ 21.581,00	€ 354.233,00	€ 332.652,00
Totale passivo	€ 37.961.256,00	€ 64.648.878,00	€ 26.687.622,00
Conti d'ordine	€ 15.528.788,00	€ 23.732.194,00	€ 8.203.406,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 248.787.133,00	€ 291.228.718,00	€ 42.441.585,00
Costo della produzione	€ 248.015.455,00	€ 291.622.847,00	€ 43.607.392,00
Differenza	€ 771.678,00	€ -394.129,00	€ -1.165.807,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 1,00	€ 1,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 11.675,00	€ 1.398.499,00	€ 1.386.824,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 783.353,00	€ 1.004.371,00	€ 221.018,00
Imposte dell'esercizio	€ 783.353,00	€ 1.004.371,00	€ 221.018,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 252.532.290,00	€ 291.228.718,00	€ 38.696.428,00
Costo della produzione	€ 251.684.275,00	€ 291.622.847,00	€ 39.938.572,00
Differenza	€ 848.015,00	€ -394.129,00	€ -1.242.144,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 1,00	€ 1,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.398.499,00	€ 1.398.499,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 848.015,00	€ 1.004.371,00	€ 156.356,00
Imposte dell'esercizio	€ 848.015,00	€ 1.004.371,00	€ 156.356,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 10.828.111,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 7.551.298,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.282.386,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.994.427,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di

<input type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

In relazione agli scostamenti evidenziati a livello di valore della produzione e di costo della produzione del Bilancio di Esercizio 2020 rispetto al Bilancio di Previsione, si richiamano principalmente gli effetti correlati ai costi della pandemia quantificati in 16.972.958,00 € e alla contabilizzazione del contributo finanziamento di parte corrente FSR indistinto finalizzato per investimenti 19.912.000,00 € con il correlato accantonamento dei costi.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Non sono state adottate aliquote diverse da quelle in uso fino al 31.12.2019 né superiori a quelle previste nel D.lgs. N. 118/2011 sopra indicato.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali corrisponde alle risultanze del Libro dei Beni ammortizzabili.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Non sono state adottate aliquote diverse da quelle in uso fino al 31.12.2019. Ha continuato ad essere applicata l'aliquota del 6,50 per l'ammortamento dei fabbricati, nel rispetto delle indicazioni regionali.

Rispetto alla V1 del bilancio sono stati registrati i beni inventariabili acquistati da Regione Lombardia attraverso ARIA e conferiti a titolo gratuito ad AREU.

Il valore delle immobilizzazioni materiali corrisponde alle risultanze del Libro dei Beni ammortizzabili.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non sono rilevate immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2020

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Non sono rilevate rimanenze al 31.12.2020

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

In relazione al dettaglio dei crediti per anno di formazione e al relativo fondo svalutazione crediti, si rinvia ai dettagli della nota integrativa numerica e descrittiva. Il Collegio dà atto dell'avvio della circolarizzazione dei saldi a credito al 31.12.2020 la cui documentazione è agli atti.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

Sulla base di quanto rappresentato in Nota Integrativa, nulla da osservare.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al

relativo utilizzo.

L'azienda ha provveduto ad effettuare un'analisi puntuale degli importi relativi ai sinistri aperti al 31.12.2020 ed ha verificato l'adeguatezza del valore del fondo al 31.12.2020, in relazione alla polizza assicurativa RTC/RCO in essere. Sulla base delle informazioni fornite dall'Agenzia e riportate in nota integrativa, e considerata la copertura assicurativa in essere, il Collegio ritiene che i criteri utilizzati dall'Agenzia appaiono congrui.

In tema di quote inutilizzate di contributi indistinti relativi a anni precedenti, il Collegio ha verificato la sussistenza in Bilancio d'esercizio di tali importi e prende atto che gli utilizzi iscritti al 31.12.2020 costituiscono la modalità di copertura dei maggiori costi rilevati a Consuntivo 2020, rispetto all'assegnazione complessiva di contributi ricevuta per il medesimo esercizio, richiamando espressamente il Decreto n. 962/2020, nel quale si prevede per AREU che eventuali "utilizzi di accantonamenti di contributi anni precedenti" sono da considerare in modo indistinto.

Il Collegio segnala che con il consuntivo 2020 sono esauriti i contributi pregressi che AREU utilizzava a copertura dei costi non finanziati, garantendo il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario. Pertanto, nei successivi esercizi, il finanziamento dei costi dovrà diventare strutturale in coerenza con i livelli di servizio erogati.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

In relazione al dettaglio dei debiti per anno di formazione, si rinvia ai dettagli della nota integrativa numerica e descrittiva. Il Collegio dà atto dell'avvio della circolarizzazione dei saldi a debito al 31.12.2020, la cui documentazione è agli atti.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Nulla da rilevare, l'Azienda genera un indicatore annuo di tempestività dei pagamenti nei limiti previsti dalla normativa, (-17) come evidenziato all'interno della Relazione sulla gestione (v. cap. 15 Tempi di pagamento e ITP).

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

I debiti riferiti ad annualità pregresse sono principalmente i seguenti:

- € 18.500 risalente all'anno 2012 - debito iscritto dall'azienda ma non ancora ad oggi fatturato da parte del creditori (ASL 1 Napoli)

- € 57.419 verso dipendenti per ferie non godute, ante applicazione D.lvo 118/2011

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 23.593.835,00
Depositi cauzionali	€ 138.359,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Il Collegio prende atto del relativo dettaglio esposto nell'allegato conti_d_ordine_e_debiti_verso_fornitori al bilancio di esercizio 2020.

In particolare, si segnala l'iscrizione tra i conti d'ordine dei cespiti acquistati dalla Protezione Civile ed in uso ad AREU (non ci sono indicazioni circa la contabilizzazione dei beni patrimoniali di che trattasi), motivo per il quale il valore dei conti d'ordine nella V2 del Bilancio di Esercizio è incrementato di € 364.000,00.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

L'IRAP esposta a bilancio è relativa alle retribuzioni ed è pertanto definita con il metodo retributivo

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 128.825,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 1.402.716,00
Dirigenza	€ 943.445,00
Comparto	€ 459.271,00
Personale ruolo professionale	€ 82.762,00
Dirigenza	€ 82.762,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 10.145.193,00
Dirigenza	€ 236.427,00
Comparto	€ 9.908.766,00
Personale ruolo amministrativo	€ 1.684.698,00
Dirigenza	€ 720.291,00
Comparto	€ 964.407,00
Totale generale	€ 13.315.369,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

In merito si rinvia alla relazione contenuta all'interno della Nota Integrativa Descrittiva e nella Relazione del Direttore Generale. Si rimanda alle osservazioni finali.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Il Collegio, come esposto in Nota Integrativa Descrittiva e nel rispetto delle indicazioni regionali, prende atto che i costi del personale comprendono quelli riferiti al rinnovo contrattuale CCNL Comparto 2016/2018 della Dirigenza Medica e Sanitaria e non Sanitaria

- *Altre problematiche:*

Il Collegio prende atto dell'avvenuto adeguamento del finanziamento regionale (vedasi Decreto n. 12433/2021), che costituisce il limite invalicabile per la spesa del personale, al costo effettivamente sostenuto e contabilizzato a bilancio 2020.

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 1.771.127,00
Immateriali (A)	€ 445.022,00
Materiali (B)	€ 1.326.105,00

Eventuali annotazioni

Le quote di ammortamento corrispondono alle risultanze del Libro dei Beni ammortizzabili.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 1,00
Proventi	€ 1,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.398.499,00
Proventi	€ 1.465.654,00
Oneri	€ 67.155,00

Eventuali annotazioni

La composizione dei componenti straordinari di reddito è dettagliata nell'allegato specifico al bilancio 2020 e nella Nota Integrativa Descrittiva. Per la parte relativa ai proventi, la voce più consistente, pari a € 830.000, è relativa alle donazioni erogate dalla Fondazione delle Comunità Bresciane, vincolate al supporto alle OdV del territorio bresciano nella gestione della pandemia da Coronavirus. Altra componente significativa per Euro 372.822 è rappresentata dalla chiusura dei progetti del CNSAS lombardo, che ha consuntivato attività per importi inferiori a quelli stanziati nei bilanci di competenza. Per gli oneri straordinari, si segnalano in particolare gli storni degli addebiti dei trasporti secondari.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Sono stati contabilizzati gli importi assegnati con Decreto Presidenza n. 12433 del 21.09.2021

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) nel rispetto delle scadenze disposte da Regione Lombardia

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio, in riferimento all'utilizzo dei contributi indistinti di anni precedenti:

1. ribadisce la necessità di rendere strutturale il finanziamento in coerenza con i livelli di servizio erogati e che l'utilizzo dei contributi di anni precedenti deve essere correlato esclusivamente a costi di natura non ripetitiva;

2. rileva che il Bilancio di Esercizio 2020 è stato redatto considerando l'utilizzo pro quota dei contributi indistinti di anni precedenti, quale quota parte essenziale dell'equilibrio economico.
3. sollecita l'applicazione delle modalità di finanziamento capitaro per AREU previste dalla L.R. n.33/2009 come modificata dalla L.R. n. 23/2015 e dalla L.R. n. 22/2019 nonché dalla DGR n. 2701/2019.

In merito alla richiesta regionale relativa alla riconciliazione con il libro dei cespiti il Collegio rinvia a quanto riportato nella Nota integrativa.

Il Collegio prende atto che per l'attuazione dell'art. 1, comma 870 della legge n. 178/2020, la Regione ha fornito indicazioni all'Areu per i soli risparmi dei buoni pasto.

In riferimento alla nota 51325 dell'11/8/21 della Regione Lombardia-DGW, trasmessa dall'Areu in data 17/9/21, il Collegio espone un breve riepilogo sulla c.d. "gestione dinamica". Si precisa che fin dal 2018 il Collegio sindacale ha segnalato all'Areu perplessità sulla sua continuazione senza un obiettivo temporale. Tuttavia, tenuto conto che l'Areu svolge competenze prevalentemente nell'ambito dei servizi essenziali relativi all'emergenza-urgenza, che la Regione Lombardia ha attribuito ad Areu sempre nuove competenze (per es. numero europeo a valenza sociale 116/117, NUE 112, trasferimento della titolarità del rapporto del personale delle Soreu - dipendenti dalle varie aziende del SSR, ecc.) e che la pandemia, nell'anno 2020, ha reso necessarie rilevanti attività non previste e urgenti su specifico mandato regionale (es. numero verde regionale per l'emergenza Covid, trasporti sanitari urgenti, campagna vaccinale), questo Collegio ha preso atto della suddetta "gestione dinamica" condivisa sia con la Regione che con i Collegi sindacali precedenti fin dalla costituzione dell'azienda nel 2009 e successivamente (per es. v. verbale Collegio n. 3 del 10/3/2016 - parere sul BPE 2016, in relazione all'adeguamento dei Fondi contrattuali 2015/2016 e verbale Collegio n. 1 del 16/01/2018 nell'ambito della certificazione IV CET 2017, riferimento a Fondi contrattuali 2017).

Da una lettura dei verbali di questo Collegio, si rilevano varie osservazioni riferite alla gestione delle risorse umane. Si cita a titolo esemplificativo, tra i più recenti, il verbale n. 3 del 24/02/21 (parere al BPE 2021) con il quale il Collegio ha invitato l'Agenzia a porre in essere tutte le iniziative necessarie al superamento dell'attuale gestione dinamica dei fondi contrattuali, non più coerente con un'organizzazione, quale quella di AREU, ormai consolidata. Il Collegio ha segnalato, inoltre, che le risorse assegnate dalla Regione per il personale non soddisfano le necessità effettive di Areu, in considerazione dell'implementazione graduale delle funzioni affidate all'Agenzia dalla normativa regionale e tenuto conto della necessità di procedere al consolidamento dei fondi contrattuali.

Pertanto, per quanto sopra premesso, in merito alle richieste della Regione Lombardia-DGW con la citata nota n. 51325, si fa riferimento alla certificazione rilasciata e alle osservazioni contenute nel verbale n. 15 del 7/9/21 nel quale il Collegio precisa che la c.d. "gestione dinamica" del personale dovrebbe essere considerata conclusa con la costituzione dell'Agenzia dal 1° gennaio 2021.

A questo proposito, si richiama, quanto riportato nella nota integrativa al BES 2020 – V2: "Si ritiene comunque raggiunta una situazione evoluta della dotazione organica, ormai matura per la definizione dei fondi contrattuali".

Al riguardo, si invita la Regione ad adottare le opportune iniziative per realizzare tale obiettivo.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Nessuna segnalazione

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

LUISA D'ARCANO _____

DAVIDE TEODORO COLUCCI _____

MARIA MARTOCCIA _____